



Ambito Territoriale Sociale D26 – MESSINA

Capofila D26: Comune di Messina / **AOD1:** Villafranca Tirrena; Saponara; Rometta / **AOD2:** Pagliara; Furci Siculo; Nizza di Sicilia; Roccalumera; Fiumedinisi; Mandanici; Itala; Ali; Ali Terme; Scaletta Zanclea

Atto di interpello interno riservato al personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ), profili professionali di assistente sociale specialista, educatore professionale socio-pedagogico, pedagogista, psicologo - prog. DesTEENazione-181, ATS D26 Messina, CUP: F31H25000080006.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA con DELEGA al PIANO DI ZONA

Visto l'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, finanziato sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Vista le convenzioni di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario nella gestione di attività del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI2021IT05FFPR003) a valere sull'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, stipulate tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e i rappresentanti legali degli Enti capofila degli Ambiti territoriali sociali

Visto quanto attribuito allo ATS D26 in attuazione del Decreto Direttoriale n.142 del 6/06/2025 con la sottoscrizione della specifica Convenzione di sovvenzione da parte del Comune capofila

Visti compiti e funzioni previsti dal progetto per le azioni progettuali: Linea 1, Attività 1.1 e 1.2, nonché il budget assegnato al progetto "DesTEENazione-181" per le risorse umane da impegnare nel Coordinamento strategico-programmatico e Coordinamento Tecnico;

Viste le specifiche norme disposte nell'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione relativamente ai compiti, funzioni, qualifiche, professionalità, competenze, esperienza gestionale e progettuale in capo ai tre coordinatori;

Dato atto che per il compiuto rispetto degli oneri assunti dallo ATS D26, capofila Comune di Messina, ai fini della realizzazione del progetto è necessario destinare risorse umane in grado di espletare il carico di lavoro richiesto dal progetto finanziato, nei termini di tempo e risorse dettati nell'Avviso pubblico

EMANA INTERPELLO INTERNO

destinato al personale dipendente dei Comuni componenti il Distretto 26, con competenza in materia di servizi socio-educativi rivolti ai giovani e in possesso delle capacità professionali necessarie ed assolvere ai compiti descritti in allegato, come estratto dall'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione - Comunità Adolescenti" emanato dalla AdG del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.

Possono presentare la propria candidatura tutti i dipendenti di ruolo, a tempo pieno e indeterminato in possesso dei requisiti sotto elencati:



Ambito Territoriale Sociale D26 – MESSINA

Capofila D26: Comune di Messina / **AOD1:** Villafranca Tirrena; Saponara; Rometta / **AOD2:** Pagliara; Furci Siculo; Nizza di Sicilia; Roccalumera; Fiumedinisi; Mandanici; Itala; Ali; Ali Terme; Scaletta Zanclea

1. essere impiegati con contratto di lavoro CCNL-Funzioni Locali del Comune capofila o di un altro Comune facente parte del Distretto 26, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Servizio Sociale ed equipollenti o laurea specialistica (L.S.-DM 509/99) o laurea magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; LM-85 Scienze Pedagogiche o equipollenti richieste per la professione di pedagogo (LM-57, LM-50, LM-93); LM-51 Psicologia; Laurea Primo Livello (L.) ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi: L-39 Scienze del Servizio Sociale; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.I. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate;
2. essere in regola con l'iscrizione agli Albi professionali per l'esercizio della professione di appartenenza (ove previsto dalla legge);
3. non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione, previsti dalle vigenti normative, per l'affidamento degli incarichi in oggetto e di non essere in conflitto d'interessi con le attività da svolgere;
4. non trovarsi in situazione di incompatibilità, contenzioso o conflitto di interesse con il Comune capofila o altro Comune componente del Distretto D26.

L'attività svolta dal soggetto incaricato sarà remunerata con l'ordinario compenso stipendiale, nei limiti delle ore specificatamente richieste dal progetto. L'incarico da svolgere nell'ordinario orario di servizio nei locali destinati al progetto DesTEENazione nella città di Messina, prevede il seguente impegno lavorativo da programmare su base mensile fino al 26/05/2028, salvo proroghe:

- coordinatore strategico-programmatico, massimo 1.600 ore annue;
- coordinatore tecnico, massimo 1.300 ore annue;

Presentazione manifestazione di disponibilità — Termini e modalità

Gli interessati faranno pervenire la propria manifestazione di interesse per l'incarico all'ufficio Piano D26 presso il Dipartimento Servizi alla Persona, entro il termine di gg. 5 (cinque) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune Capofila, esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: ufficiopiano26@comune.messina.it

Alla manifestazione di disponibilità dovranno essere allegati:

- dichiarazione di cui ai punti precedenti (requisiti da 1 a 4), rese ai sensi del D.P.R. N.445/2000 art. 38 e 47;
- dichiarazioni di assenza delle cause di inconfiribilità e situazioni di incompatibilità di cui alle vigenti normative;
- curriculum vitae professionale in formato europeo datato, sottoscritto e contenente apposita autorizzazione al trattamento dei dati sensibili in esso contenuti ai sensi del decreto



Ambito Territoriale Sociale D26 – MESSINA

Capofila D26: Comune di Messina / **AOD1:** Villafranca Tirrena; Saponara; Rometta / **AOD2:** Pagliara; Furci Siculo; Nizza di Sicilia; Roccalumera; Fiumedinisi; Mandanici; Itala; Ali; Ali Terme; Scaletta Zanclea

legislativo n. 96/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. nonché dalla copia firmata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

- nulla-osta al conferimento dell'incarico, per l'intero periodo di durata del progetto, a firma del Dirigente responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Le candidature saranno esaminate dal Dirigente delegato all'Ufficio Piano, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'idoneità a svolgere l'attività sopra descritta.

L'esito dell'interpello sarà comunicato agli interessati tramite la propria e-mail istituzionale.

il RUP (quota FSE+)
Funzionario tecnico
f.to dott. Michele Carelli

il Dirigente
Coordinatore dell'Ufficio di Piano Distrettuale 26
f.to dott. Salvatore De Francesco

Allegato

(estratto da: Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale - approvato con Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale)

https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2480173217302931700__Oav_visto_desteenazione.pdf

Linea 1 - Coordinamento del progetto

L'attività di coordinamento si articola nel coordinamento strategico-programmatico e nel coordinamento tecnico. Il coordinamento strategico-programmatico è di competenza esclusiva del soggetto proponente (Ambito Territoriale Sociale).

La figura del coordinatore strategico-programmatico è individuata in un dipendente dell'ATS che abbia professionalità e competenze specifiche coerenti con l'oggetto e le finalità della sperimentazione (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio pedagogico, pedagogista, psicologo) e svolge funzioni di tenuta dei rapporti istituzionali sia a livello di ATS che a livello nazionale, azioni di sistema per garantire il raccordo e la sinergia di tutti gli attori istituzionali e del terzo settore coinvolti nei processi attuativi dei progetti, di cura dell'informazione e della comunicazione coi soggetti coinvolti, di garanzia e di coerenza degli interventi con le finalità e la metodologia della sperimentazione e con altri interventi di pianificazione territoriale o di natura strategica. Opera per la valorizzazione e trasferibilità dell'esperienza e delle competenze e apprendimenti acquisiti anche in altre progettazioni similari, e si occupa a livello generale della gestione delle risorse umane, delle azioni di gestione amministrativa e di rendicontazione complessiva, nonché di monitoraggio.

Il coordinatore strategico programmatico è responsabile del rispetto e dell'attuazione della Child Protection Policy (CPP). La CPP è un documento che fornisce una serie di direttive e linee guida da attuare a livello organizzativo, di gestione del personale e di programma per promuovere i più alti standard di comportamento e pratica personale e professionale, al fine di creare ambienti sicuri ed evitare che si verifichino situazioni



Ambito Territoriale Sociale D26 – MESSINA

Capofila D26: Comune di Messina / **AOD1:** Villafranca Tirrena; Saponara; Rometta / **AOD2:** Pagliara; Furci Siculo; Nizza di Sicilia; Roccalumera; Fiumedinisi; Mandanici; Itala; Ali; Ali Terme; Scaletta Zanclea

dannose per bambine, bambini e adolescenti durante il loro coinvolgimento nell'ambito di attività, progetti o programmi. Inoltre, fornisce indicazioni chiare al personale su quali azioni sono necessarie per mantenere i minorenni al sicuro in situazioni di problematicità, assicurare una coerenza di comportamento e processi trasparenti. La CPP sarà adottata dall'ATS facendo riferimento ad un modello di documento che verrà condiviso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In capo al coordinatore strategico-programmatico di progetto è, inoltre, l'attività di regia e promozione dei patti educativi di comunità che rappresentano lo strumento per una nuova visione di scuola capace di leggere i bisogni della comunità educante e di trarre suggestioni dai saperi presenti nel territorio. Inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, il coordinatore effettua verifiche dirette – con tempistica indicata dall'AdG – per valutare l'avvio e la realizzazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e, nel caso di acquisizione all'esterno di servizi e forniture da parte del soggetto proponente, la qualità del servizio/fornitura erogato/acquistato. Gli esiti di tali verifiche sono formalizzati in apposite relazioni che devono essere trasmesse dal soggetto proponente all'AdG, e saranno utilizzati al fine di valutare, almeno con cadenza annuale, eventuali esigenze di rimodulazioni del progetto iniziale legate ai dati di avanzamento di quest'ultimo. In coerenza con quanto previsto nella governance del PANGI e nel testo delle Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia, la dimensione della partecipazione dei destinatari degli interventi da programmare deve essere considerata requisito prioritario, sia in relazione alla fase di progettazione degli interventi, sia di programmazione e attuazione degli stessi. Punto di riferimento sono i contenuti del PANGI e delle "Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi". A livello strategico e programmatico si collocano anche il comitato di consultazione dei beneficiari e il comitato di gestione paritetico della sperimentazione locale. Il primo è formato da rappresentanti dei vari gruppi di ragazzi e ragazze che partecipano alle attività del Servizio; esso è accompagnato da una figura di educatore, ha funzioni di verifica della progettualità, di covalutazione e di collaborazione per lo sviluppo e l'innovazione delle pratiche di lavoro in stretta connessione con l'esperienza che i ragazzi e le ragazze fanno delle attività in cui sono coinvolti. Il comitato di consultazione potrà riunirsi con cadenza almeno trimestrale per monitorare progetti condivisi, raccogliere proposte, collaborare alla progettazione di nuovi servizi. Il comitato di consultazione dovrà esprimere tre rappresentanti che andranno a comporre il comitato di gestione paritetico nel quale saranno presenti rappresentanti dell'equipe socioeducativa, e dell'e amministrazione/i comunale/i. Il comitato di gestione paritetico vuole favorire la circolarità e sistematicità dell'informazione e offre l'opportunità di progettualità condivisa, esso inoltre contribuisce al buon funzionamento del servizio, formula proposte rivolte al comitato di consultazione, all'ente o enti gestori del servizio o all'amministrazione comunale titolare. Potrà riunirsi almeno con cadenza trimestrale. L'organizzazione di tale comitato dovrà tenere conto che l'utenza minorile sarà composta da adolescenti che potranno avere anche frequentazioni saltuarie, non continuative e senza obblighi di frequenza; pertanto, si dovrà prevedere flessibilità e grande capacità di adattamento alla situazione reale.

Il coordinamento tecnico sarà svolto da due coordinatori che sono individuati tra operatori/operatrici con professionalità e competenze specifiche coerenti con l'oggetto e le finalità della sperimentazione (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio-pedagogico, pedagogista, psicologo). I coordinatori tecnici dovranno lavorare in sinergia fra di loro e saranno nello specifico:

- 1 Coordinatore tecnico per l'azione "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada";
- 1 Coordinatore tecnico per le azioni "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico", "Accompagnamento adulti", "Accompagnamento psicologico ragazzi", "Tirocini di inclusione".



Ambito Territoriale Sociale D26 – MESSINA

Capofila D26: Comune di Messina / **AOD1:** Villafranca Tirrena; Saponara; Rometta / **AOD2:** Pagliara; Furci Siculo; Nizza di Sicilia; Roccalumera; Fiumedinisi; Mandanici; Itala; Ali; Ali Terme; Scaletta Zanclea

I due coordinatori tecnici svolgono, nelle aree di competenza, funzioni di:

- coordinamento organizzativo del personale;
- programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici;
- monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi;
- documentazione e promozione delle attività dello spazio;
- gestione territoriale dei patti educativi dei patti di comunità.

Nell'attività di coordinamento è previsto un servizio di gestione (apertura e chiusura dello spazio) e sorveglianza, che prevede l'impiego di personale apposito, organizzato dai coordinatori.

=== === ===